

Convenzione tra il CPIA «Monza e Brianza» e il Comune di Barlassina ai fini dell'attivazione di percorsi d'apprendimento permanente per la popolazione adulta per il triennio scolastico 2025-26, 26-27 e 27-28.

PREMESSO

Che il Comune di Barlassina promuove lo sviluppo e il progresso sociale ed economico della propria comunità e che la realizzazione di corsi di italiano per stranieri adulti risponde alla domanda di stranieri che vivono nel territorio, dove la padronanza della lingua riveste notevole significato per un reale inserimento nel tessuto socio-culturale comunale;

VISTI:

1. la legge 15 marzo 1997 n. 59 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa” ed in particolar modo l’art.21, che precisa che i principi generali dell’autonomia delle istituzioni scolastiche sono quelli della flessibilità, della diversificazione, dell’efficienza e dell’efficacia del servizio scolastico, dell’integrazione e del miglior utilizzo delle risorse e delle strutture;
2. il D.lgs. 31 marzo 1998 n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali” contenente le disposizioni per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa, che all’art. 139 definisce il “Trasferimento delle competenze alle province e comuni” in materia di istruzione e formazione;
3. il D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”
4. il Provvedimento 2 marzo 2000 “Accordo tra Governo, regioni, province, comuni e comunità montane, per riorganizzare e potenziare l’educazione permanente degli adulti;
5. la Direttiva del 6 febbraio 2001 n. 22 emanata dal Ministero Pubblica Istruzione in materia di Educazione degli Adulti;
6. l’accordo quadro stipulato in data 11 novembre 2010, dal Ministero dell’Interno e dal Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca che hanno sancito la collaborazione interistituzionale tra i predetti Dicasteri per dare attuazione al D.M. del 4 giugno 2010 che ha disciplinato le modalità di svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana per i richiedenti il permesso di soggiorno CE di lungo periodo;
7. il D.P.R. 29 ottobre 2012 n. 263 “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri di Istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell’art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;



8. la Legge 92/2012, in particolare visto l'articolo 4 comma 51, che stabilisce che «L'apprendimento permanente consiste in “qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale, informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale»;
9. il D.Lgs. n. 117/2017 “Codice del Terzo Settore”, in particolare l'art. 56;
10. L'accordo territoriale per la costruzione della rete stabile dell'Apprendimento Permanente in provincia di Monza e Brianza (<https://www.cpia.edu.it/mb/2022/11/15/2022-02-24-contributo-per-la-costruzione-della-rete-stabile-dellapprendimento-permanente-in-provincia-di-monza-e-brianza/>);
11. L'accordo in Conferenza Unificata Stato Regioni del 10 luglio 2014, «accordo di approvazione delle "linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali», accordo sottoscritto da MIUR, Ministero del Lavoro, Regioni, province autonome di Trento e Bolzano, Anci e Upi;
12. La dichiarazione istituzionale da parte del Ministero della Istruzione (<https://www.miur.gov.it/web/guest/ruolo-dei-cpia>), secondo la quale «Il CPIA, in quanto Rete Territoriale di Servizio del sistema di istruzione, deputata a realizzare sia attività di istruzione destinate alla popolazione adulta che attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo in materia di istruzione degli adulti, è soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente. Il CPIA può rappresentare un punto di riferimento istituzionale stabile, strutturato e diffuso per coordinare e realizzare - per quanto di competenza - azioni di accoglienza, orientamento e accompagnamento per la “presa in carico” della popolazione adulta. Il CPIA, inoltre, costituisce il punto di riferimento istituzionale per coordinare e realizzare azioni destinate alla popolazione adulta che favoriscano l'innalzamento dei livelli di istruzione e il consolidamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente»;
13. il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 (convertito con legge di conversione 17 novembre 2022, n. 175) recante «Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», più specificamente l'articolo 26 comma 2 lettera e), la quale stabilisce la previsione, nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa regionale, dell'erogazione diretta da parte dei Centri provinciali di istruzione per gli adulti (CPIA) di percorsi di istruzione tecnica non erogati in rete con le istituzioni scolastiche di secondo grado, o erogati in misura non sufficiente, rispetto alle richieste dell'utenza e del territorio;
14. il d.lgs. 13/2013 Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e

informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;

15. il DPR 275/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

CONSIDERATO CHE:

16. il Comune di Barlassina e il CPIA di Monza e Brianza, in sintonia coi i principi sanciti dalla Conferenza Internazionale di Amburgo del luglio 1997, riconoscono il diritto dell'adulto al conseguimento delle conoscenze di base e delle abilità necessarie a vivere, lavorare ed esercitare i propri diritti di cittadinanza nella società moderna in forte trasformazione;
17. è interesse comune garantire una efficace, puntuale e corretta gestione del servizio scolastico riferito anche alla formazione e all'apprendimento permanente da parte degli adulti; in particolare per la promozione in ambito scolastico ed extra-scolastico di competenze formative e didattiche specifiche di persone in età adulta e di competenze linguistiche di cittadini immigrati stranieri;
18. è di fondamentale importanza mantenere la continuità nell'offerta formativa specie per gli adulti migranti per i quali i corsi realizzati in collaborazione con il CPIA di Monza e Brianza possono diventare un punto di riferimento fondamentale per i cittadini;
19. le parti intendono la scuola nella sua accezione più ampia e che nel rispetto delle singole autonomie, la scuola è un sistema complesso formato dagli istituti statali, dagli istituti degli enti locali, dalle agenzie formative e dei soggetti privati, senza alcuna discriminazione, presenti sul territorio;
20. la realizzazione di corsi finalizzati all'acquisizione delle certificazioni linguistiche, in linea con le indicazioni ministeriali, può produrre buoni risultati consentendo, soprattutto ai cittadini lavoratori che hanno difficoltà a muoversi sul territorio di Monza e Brianza, di poter accedere alle opportunità lavorative, sociali e culturali offerte dal territorio;
21. a tal fine, risulta opportuno sottoscrivere un'intesa per favorire lo svolgimento delle necessarie relazioni da realizzarsi a livello locale tra il CPIA «MONZA E BRIANZA» e i Comuni della Provincia di Monza e Brianza per individuare i servizi necessari e le occorrenti risorse;
22. in attesa della costituzione formale di una rete di comuni sui problemi scolastici e formativi, si rende opportuno formalizzare un'intesa fra singolo Comune e CPIA «MONZA E BRIANZA»;

23. è interesse istituzionale delle parti lavorare per la concreta attuazione di quanto enunciato al punto 13, ferme restando le competenze dei soggetti istituzionali coinvolti;

LE PARTI CONVENGONO SU QUANTO DI SEGUITO ARTICOLATO

Articolo 1 - Finalità

Il Comune di Barlassina e il CPIA «MONZA E BRIANZA» intendono, con l'adozione dell'accordo individuare tra le parti le responsabilità, le competenze, le modalità di funzionamento, le risorse finanziarie, strutturali ed umane per promuovere, migliorare e offrire alla popolazione adulta della comunità locale percorsi e momenti formativi finalizzati all'apprendimento permanente, allo sviluppo e all'acquisizione di appropriate competenze linguistiche, quali condizioni preliminari per un'integrazione sociale.

L'accordo, ferme restando tra le parti le reciproche competenze che derivano dalla normativa statale e regionale, si richiama ai principi della responsabilità, della sussidiarietà e della buona amministrazione nell'interesse dei cittadini.

Articolo 2 - Obiettivi

Il CPIA «MONZA E BRIANZA» attiva corsi di alfabetizzazione linguistica e funzionale che concorrono al potenziamento della istruzione degli adulti, al fine di accompagnare lo sviluppo della persona garantendo il diritto all'apprendimento durante tutto l'arco della vita e favorendo il pieno esercizio del diritto di cittadinanza dei cittadini italiani e stranieri.

Nello specifico, per il periodo da ottobre 2025 a luglio 2028, sono offerti corsi di:

- **Italiano per stranieri** - ed eventualmente per analfabeti di ritorno;
- **Corsi per l'apprendimento delle lingue**
- **Cittadinanza digitale**

Attestati e certificazioni

- attestato di frequenza e di livello A2 agli iscritti dei corsi di Italiano per stranieri, quest'ultimo con validità legale per carta di soggiorno di lungo periodo;
- alfabetizzazione funzionale (corsi di lingua): al termine di ogni corso di alfabetizzazione funzionale viene rilasciato un attestato di frequenza con la rilevazione delle ore di presenza del corsista.

Articolo 3 - Istruzione degli adulti

Le parti si impegnano a promuovere e favorire iniziative nei confronti della popolazione adulta, anche in collaborazione con altri enti ed agenzie formative, nel rispetto del principio della formazione continua e dell'educazione permanente, assicurando ai cittadini, in particolare, l'organizzazione di specifici corsi e interventi.

La programmazione di ogni corso prevede pertanto:

- Rilevazione dei bisogni formativi
- Momenti di accoglienza dell'utenza anche in collaborazione con il terzo settore
- Tutoraggio ai formatori
- Certificazione finale

Vengono inoltre organizzati:

- Attività di orientamento e counseling scolastico e professionale
- Attività di formazione e aggiornamento dei docenti
- Progetti in ambito provinciale, regionale, nazionale, europeo, con finanziamenti specifici (Fondi CIPE, FSE, Legge n. 440/97, Legge n. 40/98, Legge 285/97 ecc.)

Articolo 4 - Competenze

Per ogni percorso formativo le parti si consulteranno per definire:

- a) durata oraria per ogni corso;
- b) calendario;
- c) numero min/max di partecipanti.

Indicativamente i corsi avranno luogo cinque giorni a settimana e si terranno a Barlassina presso il locale comunale "Sala Longoni" in Via Alessandro Volta.

- Il Comune di Barlassina si impegna:

- alla pubblicizzazione dei corsi;
- a garantire la pulizia dei locali utilizzati per i corsi;
- a sostenere le spese per le utenze relative ai locali messi a disposizione;

- Il CPIA «Monza Brianza» si impegna a:

- coordinare e/o svolgere tutti i corsi attivati;
- fornire l'accesso a tutti i cittadini del Comune di Barlassina e a richiedenti asilo.

Al fine di realizzare le attività elencate, il CPIA mette a disposizione:

- insegnanti per la progettazione e l'erogazione dei corsi;
- attività di segreteria per: stesura convenzioni, contatti telefonici con l'utenza, rilevazione presenze, riscossione contributi utenza, rilascio attestati;
- coordinamento dei rapporti CPIA/Comune/utenza, nella persona del referente;
- direzione delle attività, nella persona del Dirigente Scolastico del CPIA;

- una polizza assicurativa per tutti i partecipanti al corso attraverso l'iscrizione.

Articolo 5 - Costi

I corsi di italiano per stranieri sono gratuiti, salvo il versamento di un contributo, comprendente l'assicurazione, pari ad € 22,00.

Per i corsi di lingue straniere, invece, la quota di iscrizione e frequenza è pari per l'anno 2025/26 a:

- corsi fino a 40 ore: € 135;
- corsi fino a 50 ore: € 155;
- corsi fino a 100 ore: € 295,

comprensiva delle spese di assicurazione ed è proporzionale alla durata di ogni singolo corso. La quota è aggiornata annualmente dal C.P.I.A. ed è applicata in tutti i Comuni con i quali il Centro collabora.

Articolo 6 - Entrate

Le quote versate per l'iscrizione ai corsi di italiano e lingue straniere saranno introitate dal C.P.I.A. di Monza e Brianza, a parziale copertura degli oneri organizzativi, di segreteria e di docenza, ciò che contribuisce a giustificare il contributo di cui all'articolo 8 da parte del Comune di Barlassina

Articolo 7 - Prescrizioni particolari relative a Sicurezza sul Lavoro e Prevenzione Incendi

Il Comune di Barlassina impegna a fornire locali in condizioni adeguate di salubrità e agibilità, con particolare riferimento alle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08 e nel D.M. 3 settembre 2021 (per quanto attiene specificatamente le misure di prevenzione incendi).

Per quanto attiene le disposizioni in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori, fatto salvo l'impegno da parte del Comune di Barlassina a garantire la rispondenza degli ambienti di lavoro e degli impianti ai requisiti di sicurezza previsti dalle vigenti normative, ogni altro adempimento è a carico del CPIA, in particolare per quanto attiene:

La conformità delle attrezzature utilizzate (computer portatili, videoproiettori, prolunghe di alimentazione, etc.);

La valutazione dei rischi propri delle attività svolte dal personale del CPIA;

L'eventuale sorveglianza sanitaria dei lavoratori se prevista;

La formazione, informazione ed addestramento dei lavoratori ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08.

L'utilizzo degli spazi oggetto della presente convenzione è altresì subordinato alle seguenti condizioni:

- È fatto divieto di ingombrare, anche temporaneamente, le vie di esodo, le uscite di emergenza e gli spazi comuni con qualsiasi materiale o attrezzatura;
- Sarà responsabilità del personale del CPIA far mantenere un consono grado di ordine e disciplina durante l'erogazione dei corsi;
- È obbligo del CPIA garantire comunque la presenza di proprio personale formato in materia di Prevenzione Incendi, Gestione Emergenze e Primo Soccorso (si veda in allegato l'estratto planimetrico indicante le vie di esodo ed il punto di raccolta).

Articolo 8 - Contributo per il diritto allo studio

Il Comune di Barlassina riconosce al CPIA "Monza e Brianza", per il biennio 2026/28 un contributo per il diritto allo studio calcolato in ragione di € 0,17 per abitante residente alla data del 30 giugno di ogni anno di riferimento; in via transitoria, per l'anno 2025/26, tale contributo è determinato in € 1.050,00- forfetari.

Articolo 9 - Validità e durata dell'accordo

L'efficacia del presente accordo decorre dal mese di ottobre 2025 e cessa di produrre i suoi effetti il giorno 31 agosto 2028.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER IL COMUNE DI BARLASSINA
SCURATTI SILVIA

PER IL CPIA MONZA BRIANZA
MENECHINI CLAUDIO

Firmato digitalmente da:
scuratti silvia
Data: 05/11/2025 12:30:53